



Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI

20 Years
2005-2025



Regione Umbria



Umbria in Salute

LA RIFORMA DELLA DISABILITÀ: PERUGIA COME PROVINCIA DI SPERIMENTAZIONE

Dott.ssa Valentina Battiston

Dirigente Servizio Programmazione Sistema Sociale Integrato

Direzione Salute e Welfare - Regione Umbria



FINALITA' E STRUTTURA DEL DLGS 62/2024

Nel decreto legislativo n. 62 del 2024 sono state tradotte le esigenze avvertite dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie, disegnando una **nuova strategia normativa nell'ottica della promozione dell'autonomia delle persone con disabilità.**

Il decreto aspira a creare un nuovo approccio alla disabilità (incluso l'aggiornamento del linguaggio normativo) e a superare le criticità alle quali occorre fare fronte, insite nel sistema e divenute croniche: complessità e disomogeneità delle procedure; assenza di coordinamento tra i diversi livelli Istituzionali; frammentazione dei servizi, degli interventi e delle risorse.

40 articoli distinti in 4 Capi

Capo I: individua le finalità e le definizioni generali della materia;

Capo II: definisce finalità, principi ed effetti della valutazione di base quale procedimento unitario, nonché l'istituto dell'accomodamento ragionevole;

Capo III: definisce finalità, principi ed effetti della valutazione multidimensionale e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato

Capo IV: prevede le disposizioni transitorie e finali, tra cui fase di sperimentazione per tutto il 2025 per entrambe le valutazioni nelle province individuate con l'art. 9 del d.l. 71/2024



**Inquadramento generale
del Dlgs 62/2024 - 1**

L'iter normativo



PNRR MISSIONE 5 Componente 2
L.N.227/2021

Delega al Governo in materia di
disabilità



AVVIO FASE DI SPERIMENTAZIONE
9 PROVINCE + 11 (Milleproroghe)

Valutazione di base
Valutazione multidimensionale
Progetto di vita

2009



L.N. 18/09

Ratifica Convenzione
ONU sui diritti delle
persone con disabilità

2021

2024



D.lgs 62/2024

Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di
base, di accomodamento ragionevole, della valutazione
multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del **Progetto**
di vita individuale personalizzato e partecipato

2025



2027

Applicazione su tutto il
territorio nazionale



Inquadramento generale del Dlgs 62/2024 - 3

VECCHI

MODELLI/SISTEMI

- Accertamento della condizione di «handicap» ai sensi della legge n. 104/1992 e graduazione in handicap «grave» o «non grave»;
- Diversi momenti accertativi (invalidità civile, disabilità ai fini lavorativi, ecc.);
- utilizzo di termini/locuzioni come «persona handicappata» «disabile»;
- progetto individuale basato su una risalente formulazione dell'articolo 14 della legge n. 328/00.

IL DLGS 62/2024



CAPO I

La modifica della **terminologia**

CAPO II

La **valutazione di base** per l'accertamento della condizione di disabilità, da cui conseguono i singoli benefici previsti per legge

CAPO III

Valutazione multidimensionale finalizzata all'elaborazione del **progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato**

CAPO IV

Fase di **sperimentazione** per tutto il 2026 per entrambe le valutazioni nelle province individuate con l'art. 9 del d.l. 71/2024 e con il Milleproroghe 2025

Regione Umbria



ARMONIZZAZIONE DEI MODELLI ORGANIZZATIVI E LE TECNICHE DI FUNZIONAMENTO

- LUOGHI DI CURA E SERVIZI DI SUPPORTO (Casa come primo luogo di cura, ADI, Case di Comunità, PUA)
- RUOLI DELLA GOVERNANCE DEL PSST (Il Distretto, la Zona Sociale, il MMG/PLS, le professioni sanitarie di comunità, l'UVM, il Terzo settore)
- STRUMENTI DI GESTIONE DELLE RISORSE E DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ SULLA PERSONA (gli strumenti di stratificazione e valutazione della complessità assistenziale, gli strumenti di valutazione multidimensionale, il Budget di Salute, il Budget di Progetto, il PAI e il PRI)
- ECOSISTEMA DIGITALE (interoperabilità tra sanitario e sociale/INPS)

EMPOWERMENT

- Orientamenti strategici, stile, visione politica
- Cultura di integrazione sociosanitaria
- Cultura di integrazione con SCUOLA, LAVORO, POLITICHE ABITATIVE
- Formazione MINISTERO
- PIANO FORMATIVO REGIONALE

D.lgs 62/2024 RIFORMA DISABILITÀ'

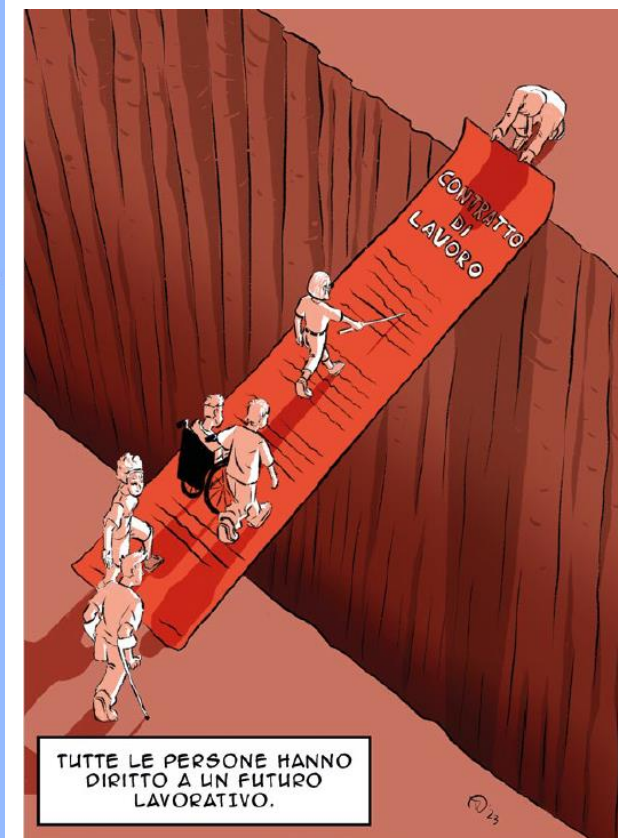
TEST di INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

ARMONIZZAZIONE NORMATIVA

- Verifica compatibilità PDV con Regolamenti Regionali di AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO, FINANZIAMENTO.
- Adattamento Piano Regionale per la Non Autosufficienza (PRINA)
- Rapporti con TERZO SETTORE (LR 2/2023 Amministrazione Condivisa, Coprogrammazione, Coprogettazione, Linee Guida)
- TAVOLO REGIONALE DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI DISABILITÀ'
- ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE

IL PROGETTO DI VITA (ART.26)

- Elaborazione di Linee guida ministeriali per modello di PdV
- BUDGET DI PROGETTO (art.28) e Regolamento di autogestione del BdP
- FONDO per l'implementazione del PdV (art.31). Regione Umbria euro 270.441 per PRESTAZIONI ATIPICHE. Monitoraggio di efficacia per anni successivi



La Delibera di Giunta Regionale n.558 Giugno 2025

(ALLEGATO A)



D.lgs 62/2024 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato"

**LINEE DI INDIRIZZO E DI GOVERNANCE
DELLA REGIONE UMBRIA**

25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI



Sommario

1. INQUADRAMENTO GENERALE DEL D.LGS 62/2024	2
1.1 PREMESSA	2
1.2 L'ITER NORMATIVO	3
1.3 IL DECRETO LEGISLATIVO N.62/2024	4
1.4 • FINALITÀ E DEFINIZIONI GENERALI (CAPO I ARTT. DA 1 A 4).....	4
1.5 • PROCEDIMENTO VALUTATIVO DI BASE E ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE (CAPO II ARTT. DA 5 A 17)7	4
1.6 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ALLA PERSONA CON DISABILITÀ (ART.15).....	8
1.7 LA FASE DI SPERIMENTAZIONE (ART.33 D.LGS 62/2024; DECRETO 12.11.2024, N.197).....	9
2. LA GOVERNANCE DEL SISTEMA.....	10
2.1 LA GOVERNANCE NAZIONALE	10
2.2 IL MODELLO DI GOVERNANCE REGIONALE	10
3. IL FLUSSO DEL PROCEDIMENTO PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI VITA NELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI DELLA REGIONE UMBRIA	14
3.1 INDIVIDUAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI TITOLARI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI VITA E RELATIVA ORGANIZZAZIONE (ART.23 D.LGS 62/2024) 15	15
3.2 ALTRI SOGGETTI ABILITATI ALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA	15
3.3 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA MEDIANTE TRASMISSIONE DEL CERTIFICATO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ	16
3.4 TERMINI PROCEDIMENTALI	16
3.5 SUPPORTO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO	16
3.6 LE UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARI	17
3.7 LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (ART.25).....	19
4. IL PROGETTO DI VITA (art. 26, 27 e 29 del D.lgs. 62/2024).....	20
4.1 IL PROGETTO DI VITA – PRINCIPI FONDAMENTALI.....	20
4.2 IL REFERENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI VITA	22
4.3 IL BUDGET DI PROGETTO (art. 28 del D.Lgs. 62/2024)	22
4.4 L'AUTOGESTIONE DEL BUDGET DI PROGETTO (Decreto 14 gennaio 2025 n.17)	25
4.5 FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI VITA (ART.31 DLGS 62/2024).....	29
5. LA FORMAZIONE (ART.32 Dlgs 62/2024; Decreto 14 gennaio 2025 n.30)	30
5.1 FORMAZIONE NAZIONALE.....	30
5.2 FORMAZIONE REGIONALE.....	30

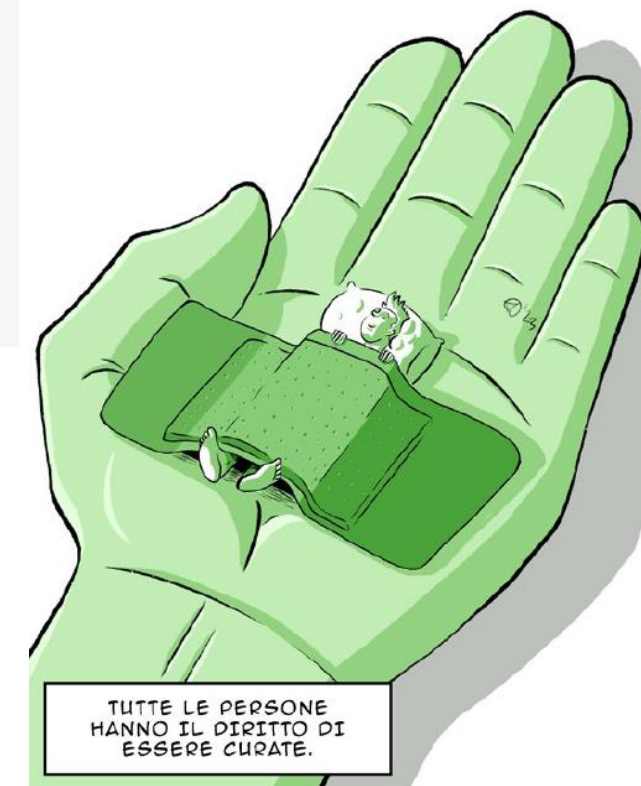


Il nuovo PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE in fase di elaborazione

Regione Umbria **PSSR 2025-2030: SOMMARIO (4/14)** Umbria in Salute

4.3 GLI STRUMENTI DI GESTIONE DELLE RISORSE E DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ SULLA PERSONA

- 4.3.1 Gli strumenti di stratificazione e la valutazione della complessità assistenziale
- 4.3.2 La Valutazione Multidimensionale e gli strumenti per la presa in carico della persona
 - La Valutazione Multidimensionale
 - L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)
 - Il setting e gli strumenti della valutazione multidimensionale
 - Il progetto personalizzato: i piani individuali di presa in carico
 - Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)
 - Il Progetto Riabilitativo Individuale (PRI)
 - Il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale (PTRI)
 - Il Progetto di Vita
- 4.3.3 Il Budget di Salute
- 4.3.4 Il Budget di progetto di vita



Regione Umbria **PSSR 2025-2030: SOMMARIO (4/14)** Umbria in Salute

4.2 I RUOLI E GLI AMBITI DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO

- 4.2.1 Il ruolo del Direttore socio sanitario nell'ottimizzazione della continuità assistenziale e nella personalizzazione del percorso di presa in carico
- 4.2.2 Il ruolo chiave del Direttore del Distretto nella nuova organizzazione territoriale
- 4.2.3 I Distretti
- 4.2.4 Le Zone sociali
- 4.2.5 I nodi dell'integrazione sociosanitaria

Il PRINA: verso l'integrazione tra LEPS e LEA
La coerenza del Piano con la riforma della non autosufficienza e la disabilità (legge delega 33/2023 e D. Lgs. 62/2024)

- 4.2.6 Il Percorso di Concertazione e Condivisione



25 NOVEMBRE

**GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE
DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

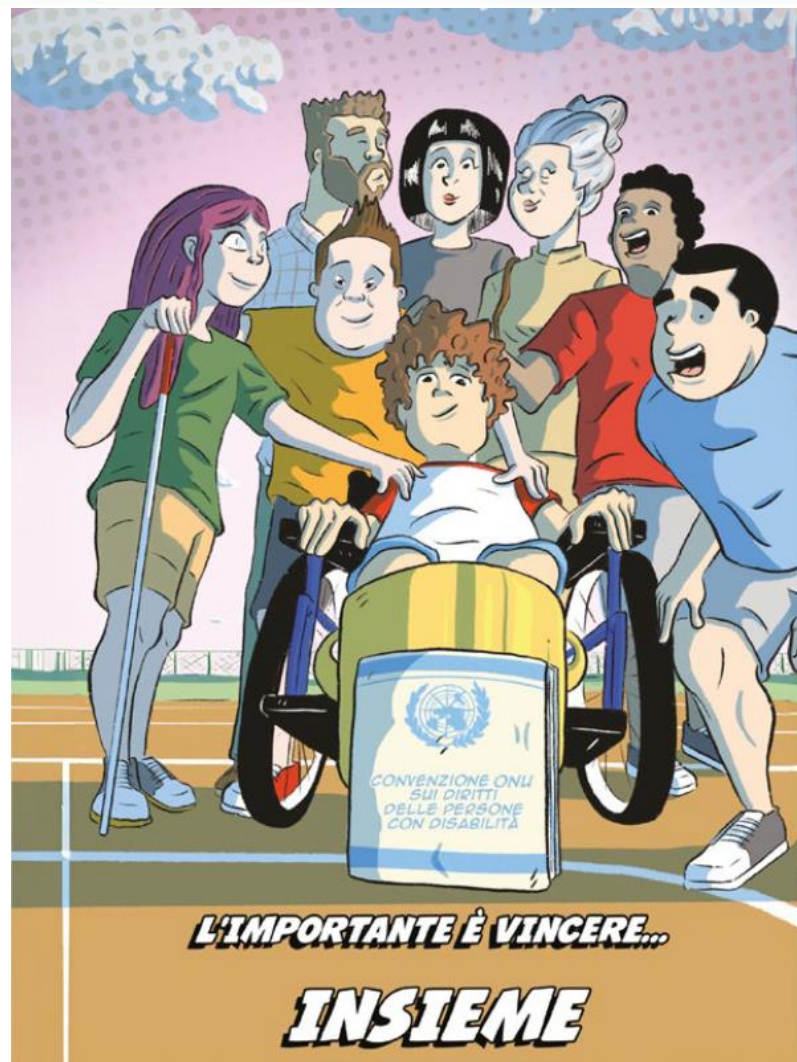
Il concetto di discriminazione multipla a cui sono sottoposte le donne con disabilità è stato specificamente riconosciuto nell'art. 6 della **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità**, ratificata in Italia nel 2009. Tale Convenzione, che rappresenta il punto di arrivo di decenni di lavoro da parte delle Nazioni Unite, punta al miglioramento delle condizioni di vita e alla piena partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità, a cui viene conferito un ruolo attivo in quanto titolari di specifici diritti, in grado di reclamarne il riconoscimento e la garanzia e di assumere decisioni in base ad un consenso libero e informato.

E proprio con riferimento alle donne con disabilità, nel Preambolo alla Convenzione viene richiamata l'attenzione sul fatto che le stesse, in particolare quelle che non sono in grado di autodeterminarsi, corrono il rischio di essere dimenticate, maltrattate e sfruttate, con maggiori probabilità di divenire vittime di violenze ed abusi sia all'interno che all'esterno dell'ambiente domestico. A tale riguardo, così come sancito dall'art. 8, diviene di straordinaria importanza l'attività di informazione e accrescimento della consapevolezza, anche al fine di combattere stereotipi e pregiudizi basati sul genere, nonché pratiche dannose per le persone con disabilità.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Tutte le immagini sono tratte dal fumetto elaborato dalla Regione Umbria – Osservatorio Regionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità, presentato ed esposto presso la sede dell'ONU



L'IMPORTANTE È VINCERE... INSIEME

Pubblicazione a cura di
Scuola Umbra Di Amministrazione Pubblica

Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con
disabilità

Concept:
Giorgio Pezza

Disegni
Tommaso Cordelli

Supervisione e documentazione
Ufficio di comunicazione della Scuola Umbra Di Amministrazione Pubblica

Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con
disabilità

Progetto grafico, impaginazione e multimedia
Tommaso Cordelli
Samir Hamrich

L'IMPORTANTE È VINCERE... INSIEME promuove i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Scuola, sport e rete sociale dei ragazzi e delle ragazze, sono al centro di un percorso di sensibilizzazione verso l'accoglienza di tutti. Si parla di diritti ma anche di istituzioni che devono fare la loro parte nel cammino verso l'inclusione. Questo fumetto è dedicato a tutti i ragazzi e le ragazze, perché possano sentirsi partecipi e corresponsabili della loro realtà.



Edizioni Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.
Tutti i diritti sono riservati. È vietata la totale o parziale
riproduzione dell'opera

ISBN
978-88-947770-0-0

Prima edizione
Perugia – Ottobre 2024

